

# il venerdì

di Repubblica



LIBRI DI IERI

PAOLO MAURI



## I "diari della bicicletta" (datati 1907) di Alfredo Panzini

**È** un bestseller di ieri (o meglio: dell'altro ieri) *La lanterna di Diogene* di Alfredo Panzini uscita la prima volta nel 1907 e molte volte ristampata: l'ultima, in questi giorni, da Tarka. Narra un viaggio compiuto da Panzini stesso, professore di lettere nelle scuole secondarie, con una sua bicicletta rimessa a nuovo, da Milano, sua sede di lavoro, a Bellaria dove ha in affitto una piccola casa e dove passa le vacanze. Tornando indietro di oltre un secolo troviamo un'Italia ancora molto rurale: per le strade le automobili sono ancora rare e dunque il professor Panzini può



**Alfredo Panzini**  
(Senigallia 1863  
- Roma 1939)

FOTOTECA GILARDI

agevolmente viaggiare un po' a piedi con la bicicletta alla mano quando c'è una salita, un po' in sella e può agevolmente fermarsi in alberghetti senza troppe pretese e adatti alle sue tasche dove non manca di fare quattro chiacchiere con i locali. Nella *Lanterna* non succede nulla di eclatante.

Panzini osserva,

descrive e pensa: cita i suoi poeti, "beve" e commenta le bellezze naturali. È stato allievo di Carducci, che tra l'altro muore proprio nel 1907. Ogni tanto incrocia, e guarda un po' sospettoso, i socialisti che manifestano e cantano il sol dell'avvenire. La gita a Comacchio, paese delle anguille, allora non facile da raggiungere, diventa un'impresa quasi eroica. Renato Serra dovendo scrivere dell'arte di Panzini, del quale era amico, finì col parlare di lui: l'uomo e la sua bonariamente ironica scrittura erano la stessa cosa.